



2

## COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

**DECRETO n. 2 del 19 FEB. 2016**

**OGGETTO:** Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto.  
Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012.  
SEZIONE BACINO IDROGRAFICO LITORALE VENETO  
Progetto "Eliminazione infiltrazioni lungo gli argini del fiume Lemene in comuni vari",  
Codice VE026A/10 – Importo progetto: € 600.000,00  
CUP H38G12000000001, CIG 53783914A8  
SALDO, Liquidazione di € 93.392,99 alla ditta FALCOMER S.r.l.

### IL COMMISSARIO DELEGATO

#### PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

#### PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio.



## COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

Per il settore economico e finanziario, con funzioni di gestione della contabilità speciale intestata al Commissario delegato, con particolare riguardo alla gestione delle risorse assegnate, agli adempimenti fiscali e tributari, alla emissione degli ordinativi di pagamento, agli adempimenti connessi alla rendicontazione delle risorse assegnate, nonché ai rapporti con organismi ed enti finanziari e di controllo, si è avvalso del Direttore della Sezione Ragioneria;

- con decreto n. 20 del 03/06/2013 il Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di € 600.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto con Delibera CIPE n. 6/2012, per la realizzazione del progetto di “Eliminazione infiltrazioni lungo gli argini del fiume Lemene in comuni vari”, Codice VE026A/10;

**VISTO** il decreto n. 220 del 17/11/2015 con il quale il Direttore della Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto ha approvato gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in oggetto;

**VISTA** la nota prot. n. 509135 del 15/12/2015 con la quale la Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta FALCOMER S.r.l., delle spettanze relative al SALDO dell'intervento di cui in argomento;

**TENUTO CONTO** che i lavori sono stati assegnati al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) avente come mandataria l'impresa FALCOMER S.r.l. e mandante l'impresa BONOTTO S.r.l. e che l'art. 4 del contratto stipulato in data 05/05/2014, rep. n. 1411, definisce che *“I pagamenti, in dipendenza del presente atto, saranno effettuati con mandati intestati all'impresa FALCOMER S.r.l. quale mandataria del R.T.I. Falcomer S.r.l. e Bonotto S.r.l.”*;

**VISTE** la fattura n. 04PA del 18/11/2015 emessa dalla ditta FALCOMER S.r.l. per l'importo di € 63.180,36 e la fattura n. IPA del 18/11/2015 emessa dalla ditta BONOTTO S.r.l. per l'importo di € 30.212,63;

**CONSIDERATO** che la Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione dell'importo complessivo di € 93.392,99 a favore della ditta FALCOMER S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dei lavori eseguiti in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

**VISTA** la nota prot. n. 40684 del 02/02/2015 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa; - Atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, la predetta Risoluzione ha precisato che dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

**TENUTO CONTO CHE** gli importi dell'imponibile e dell'IVA sono ripartiti sulle due suddette fatture come di seguito specificato:

| <b>ESTREMI FATTURA</b>  | <b>IMPONIBILE</b>  | <b>IVA</b>         | <b>IMPORTO FATTURA</b> |
|---|--------------------|--------------------|------------------------|
| Fatt. n. 04PA del 18/11/2015 emessa dalla ditta FALCOMER S.r.l. | € 51.787,18        | € 11.393,18        | € 63.180,36            |
| Fatt. n. 1PA del 18/11/2015 emessa dalla ditta BONOTTO S.r.l.   | € 24.764,45        | € 5.448,18         | € 30.212,63            |
| <b>TOTALE</b>   | <b>€ 76.551,63</b> | <b>€ 16.841,36</b> | <b>€ 93.392,99</b>     |

**RITENUTO:**

- di poter provvedere alla liquidazione, alla ditta FALCOMER S.r.l., via Carozzani, n. 14, 30027 San Donà di Piave (VE) C.F./P.IVA 02882720275, dell'imponibile, pari a complessivi € 76.551,63, delle suddette fatture relative al SALDO dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Eliminazione infiltrazioni lungo gli argini del fiume Lemene in comuni vari", Codice VE026A/10;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture pari a complessivi € 16.841,36;

**RITENUTO ALTRESÌ** di inviare la suddetta documentazione alla Sezione Ragioneria e di dare mandato al Direttore della Sezione medesima di controllare gli Ordinativi di Pagamento relativi alla somma complessiva di € 93.392,99, la corretta applicazione delle norme fiscali e tributarie, la corretta compilazione dei dati contenuti e di provvedere al successivo inoltro al Soggetto Attuatore degli esiti della verifica;

**DECRETA**

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di liquidare alla ditta FALCOMER S.r.l., via Carozzani, n. 14, 30027 San Donà di Piave (VE) C.F./P.IVA 02882720275, l'imponibile complessivo, pari ad € 76.551,63, della fattura n. 04PA del 18/11/2015 emessa dalla ditta FALCOMER S.r.l. e della fattura n. 1PA del 18/11/2015 emessa dalla ditta BONOTTO S.r.l., relative al SALDO dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Eliminazione infiltrazioni lungo gli argini del fiume Lemene in comuni vari", Codice VE026A/10;
- 3) di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture e pari ad € 16.841,36;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

- 4) di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
- 5) di dare mandato al Direttore della Sezione Ragioneria di controllare gli Ordinativi di Pagamento relativi alle somme di cui ai punti 2) e 3), la corretta applicazione delle norme fiscali e tributarie, la corretta compilazione dei dati contenuti e di provvedere al successivo inoltro al Soggetto Attuatore degli esiti della verifica;
- 6) di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Difesa del Suolo del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato  
**Dott. Luca Zaia**

